



STATUTO
DELLA
CONSULTA GIOVANILE
DEL COMUNE DI
ULA TIRSO

*Approvato con Deliberazione del C.C. n. 37 del 29 novembre 2010 -
modificato con deliberazione C.C. n.25 del 28 luglio 2015.*

INDICE

Articolo 1 - Istituzione, sede e durata	3
Articolo 2 - Funzioni, scopi e finalità	3
Articolo 3 - Soci della Consulta	4
Articolo 4 - Diritti e doveri dei soci	4
Articolo 5 - Perdita della qualità di socio	4
Articolo 6 - Organi della Consulta	4
Articolo 7 - Comitato Promotore per la Consulta Giovanile	5
Articolo 8 - Assemblea Costituente	5
Articolo 9 - Assemblea dei Soci della Consulta	5
Articolo 10 - Attribuzione del voto	6
Articolo 11 - Poteri dell'Assemblea	6
Articolo 12 - Svolgimento dell'Assemblea	6
Articolo 13 - Consiglio Direttivo	7
Articolo 14 - Poteri del Consiglio Direttivo	7
Articolo 15 - Riunioni del Consiglio Direttivo	8
Articolo 16 - Presidente	8
Articolo 17 - Segretario	8
Articolo 18 - Cassiere	8
Articolo 19 - Commissioni di lavoro	9
Articolo 20 - Risorse economiche	9
Articolo 21 - Beni	9
Articolo 22 - Bilancio	9
Articolo 23 - Marchio Associativo	10
Articolo 24 - Disposizioni finali	10

"CONSULTA GIOVANILE DEL COMUNE DI ULA TIRSO"

STATUTO

Art. 1

Istituzione, sede e durata

E' istituita dal Comune di Ula Tirso con deliberazione del Consiglio Comunale n° 37 del 29 novembre 2010 la CONSULTA GIOVANILE COMUNALE di Ula Tirso.

La sede della Consulta Giovanile Comunale è in via Cagliari n. 2 ad Ula Tirso.

La durata della Consulta Giovanile Comunale è illimitata.

A seguito del rinnovo del Consiglio Comunale il Sindaco neo eletto deve procedere, entro tre mesi dalla data di insediamento del Consiglio Comunale, a rinnovare i rappresentanti presso l'Assemblea della Consulta.

Art. 2

Funzioni, scopi e finalità

La CONSULTA GIOVANILE COMUNALE è un organo consultivo del Consiglio Comunale al quale presenta proposte di deliberazioni inerenti le tematiche giovanili e dà un parere - non vincolante, anche se obbligatorio - su tutti gli argomenti affrontati dal Consiglio Comunale che riguardano i giovani.

La Consulta Giovanile Comunale:

- rappresenta tutti i giovani del Comune di Ula Tirso;
- è punto di riferimento d'informazione per i gruppi ed i singoli interessati ai problemi della condizione giovanile nei suoi vari aspetti;
- promuove la partecipazione dei giovani alla vita comunale e si raffronta con altri giovani di altri paesi;
- promuove rapporti permanenti con le Consulte ed i Forum presenti nel territorio provinciale e regionale, con le Consulte ed i Forum presenti nelle altre regioni e si raccorda con il livello nazionale ed internazionale.
- promuove progetti, iniziative, incontri, dibattiti e ricerche, direttamente, o a mezzo delle strutture amministrative comunali;
- attiva e promuove iniziative per un miglior utilizzo del tempo libero;
- svolge nei confronti delle Pubbliche Amministrazioni, Associazioni ed Enti in genere, compiti consultivi, propositivi e interventi diretti;
- definisce programmi e proposte recanti misure di carattere sociale e d'adeguamento finalizzate al miglioramento qualitativo della condizione giovanile;

- previa l'approvazione degli organi preposti, può aprire e gestire (direttamente o indirettamente) circoli per i partecipanti.

Art. 3

Soci della Consulta

Il numero dei Soci della Consulta è illimitato. Sono ammessi a partecipare ai lavori della Consulta Giovanile Comunale tutti quelli che manifestano la volontà di partecipare e, compilato l'apposito modulo di partecipazione, condividono e rispettano lo statuto nonché il regolamento interno, che sarà predisposto dal Consiglio Direttivo, dopo il suo insediamento. L'adesione alla Consulta Giovanile è aperta a tutti i giovani di Ula Tirso, aventi un'età compresa tra i 14 ed i 32 anni.

Nell'intento di favorire i rapporti interpersonali ed intercomunali, l'adesione alla Consulta è altresì aperta ai giovani che, pur non essendo residenti ad Ula Tirso, esprimano la volontà di aderire alla Consulta Giovanile Comunale di Ula Tirso, facendone richiesta scritta:

- Prima della costituzione della Consulta: al Comitato Promotore per la Consulta;
- Dopo la costituzione della Consulta: al Consiglio Direttivo della Consulta Giovanile

Art. 4

Diritti e doveri dei soci

I soci hanno diritto di eleggere gli Organi e di essere eletti negli stessi, devono rispettare il presente statuto nonché il regolamento interno.

I soci svolgono le attività in maniera personale, spontanea e gratuita, con spirito di solidarietà e correttezza morale.

I soci hanno diritto ad essere informati sull'attività della Consulta Giovanile Comunale ed essere rimborsati delle spese effettivamente sostenute nello svolgimento dell'attività prestata.

Art. 5

Perdita della qualità di socio

L'aderente alla Consulta che contravviene ai doveri stabiliti dal presente statuto e dal regolamento può essere escluso dalla Consulta Giovanile Comunale.

Si perde la qualità di socio al compimento del trentaduesimo anno di età.

Art. 6

Organi della Consulta

Sono organi della Consulta Giovanile Comunale:

- il Comitato Promotore per la Consulta Giovanile Comunale;
- l'Assemblea dei Soci della Consulta Giovanile Comunale;

- il Consiglio Direttivo;
- eventuali Commissioni di Lavoro.

Tutte le cariche sono assunte e assolte a totale titolo gratuito.

Art. 7 *

Comitato Promotore per la Consulta Giovanile

Il Comitato Promotore per la fondazione della Consulta Giovanile è rappresentato e costituito da un gruppo di giovani promotori della Consulta, che si adoperano per divulgare gli intenti e le finalità della Consulta Giovanile Comunale, onde conseguire le nomine per la composizione degli organi interni e il riconoscimento amministrativo.

Il Comitato Promotore decade con la nomina del Consiglio Direttivo. Esso potrà ricomporsi qualora decadesse il Consiglio Direttivo senza le naturali rielezioni.

Il Comitato Promotore predispone l'invito scritto a partecipare all'Assemblea Costituente, a tutti i giovani residenti ad Ula Tirso ed aventi un'età compresa ~~tra i 14 ed i 32 anni~~ tra i 15 e i 30 anni, da recapitare almeno 5 giorni prima della data di svolgimento dell'Assemblea Costituente, accogliendo eventuali richieste che dovessero pervenire da giovani pari età, che, pur non essendo residenti ad Ula Tirso, esprimano la volontà di aderire alla Consulta Giovanile Comunale di Ula Tirso, nel rispetto del presente Statuto.

- modificato con deliberazione CC n.25 del 28/07/2015

Art. 8

Assemblea Costituente

L'Assemblea Costituente è presieduta dall'Assessore ai Servizi Sociali coadiuvato dall'Assessore alle Politiche Giovanili con funzioni di Segretario e non hanno diritto di voto.

Verificano che siano stati informati per tempo tutti i giovani di Ula Tirso che rientrano nella fascia di età prevista dal presente Statuto.

Coordinano le operazioni di voto per l'elezione del Consiglio Direttivo e garantiscono il regolare svolgimento delle stesse.

In seguito all'elezione del Consiglio Direttivo, nell'ambito della stessa Assemblea Costituente, i membri procedono, a scrutinio segreto, all'elezione del Presidente e del Vice Presidente e, con votazione palese, alla nomina del Segretario e del Cassiere.

Art. 9

Assemblea dei Soci della Consulta

L'Assemblea dei Soci della Consulta è l'organo sovrano della Consulta Giovanile Comunale ed è composta da tutti i Soci, è ordinaria e straordinaria a norma di legge.

Hanno diritto ad intervenire all'Assemblea tutti i Soci.

L'Assemblea è convocata in via ordinaria dal Presidente (o da chi ne fa le veci), previa delibera del Consiglio Direttivo, almeno una volta l'anno con avviso e ordine del giorno a tutti i partecipanti almeno con 3 giorni d'anticipo sulla data di convocazione.

L'Assemblea straordinaria è convocata dal Presidente, dal Consiglio Direttivo, o ancora dai partecipanti ogni qualvolta se ne ravvisa la fondata necessità, oppure, ne sia fatta richiesta.

Hanno titolo a partecipare all'Assemblea il Sindaco o un suo delegato, l'Assessore alle politiche giovanili ed un rappresentante della minoranza, senza diritto di voto.

Art. 10 **Attribuzione del voto**

L'assemblea è costituita da tutti i soci partecipanti, ognuno dei quali ha diritto ad un voto, sempreché la propria adesione alla Consulta Giovanile Comunale sia formalmente intervenuta almeno 30 gg. Prima, rispetto alla data di convocazione dell'Assemblea.

Le votazioni avvengono per alzata di mano, con controprova, salvo che uno dei presenti non richieda lo scrutinio segreto e salvo l'elezione degli organi interni.

Non è ammesso l'esercizio della delega.

Art. 11 **Poteri dell'Assemblea**

Spetta all'Assemblea ordinaria ogni deliberazione riguardante:

- i bilanci preventivi e consuntivi;
- l'elezione del Consiglio Direttivo;
- il regolamento interno, integrativo del presente Statuto non in contrasto con i principi di esso;
- gli indirizzi da seguire nell'attività volta a conseguire gli scopi sociali;

L'Assemblea straordinaria delibera:

- la modifica di articoli o commi dello Statuto, con deliberazione approvata a maggioranza dei 2/3 dei componenti l'Assemblea.

La modificazione deve essere ratificata dal Consiglio Comunale;

- scioglimento del Consiglio Direttivo.

Art. 12 * **Svolgimento dell'Assemblea**

L'Assemblea è presieduta dal Presidente della Consulta Giovanile Comunale o, in sua assenza o impedimento, dal Vice - Presidente. Spetta al Presidente attestare la validità dell'Assemblea, regolare le modalità d'intervento e di voto, nonché nominare un Segretario, anche non iscritto tra i partecipanti.

Le deliberazioni sono prese nell'un caso e nell'altro, a maggioranza dei partecipanti presenti e sono impegnative per tutti i partecipanti, ancorché assenti o dissenzienti. Le deliberazioni dell'assemblea sono trascritte in apposito libro dei verbali e ciascun verbale deve essere sottoscritto dal Presidente e dal Segretario. Ogni aderente all'organizzazione ha diritto di consultare il verbale (e di trarne copia). Ogni membro dell'Assemblea può esprimere n. 5 preferenze per istituire il Consiglio Direttivo e vengono eletti membri del Consiglio Direttivo ~~15 candidati~~ 11 candidati che raggiungano il maggior numero di voti.

- modificato con deliberazione CC n.25 del 28/07/2015

Art. 13 * **Consiglio Direttivo**

Il Consiglio Direttivo è composto da ~~15 membri~~ 11 membri, è validamente costituito quando è presente la maggioranza dei componenti.

I membri del Consiglio Direttivo durano in carica tre anni e sono rieleggibili per non più di 2 mandati consecutivi.

Svolge una funzione di collegamento tra l'Amministrazione Comunale, in particolare tra l'Ufficio ai servizi Sociali, e la Consulta Giovanile e collabora con l'Amministrazione Comunale in occasione di eventi di qualsiasi tipo.

Cura i rapporti con le altre Associazioni presenti nel comune di Ula Tirso.

Si impegna affinché almeno un componente sia presente alle riunioni del Consiglio Comunale.

Esprime pareri consultivi sulle politiche giovanili adottate dall'Amministrazione Comunale.

Fanno parte del Consiglio Direttivo:

- Il Presidente;
- Il Vice Presidente;
- Il Segretario;
- Il Cassiere;
- ~~11~~ 7 Consiglieri

- modificato con deliberazione CC n.25 del 28/07/2015

Art. 14 **Poteri del Consiglio Direttivo**

Il Consiglio Direttivo è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Consulta Giovanile Comunale.

In particolare il Consiglio:

- coordina, programma, si relaziona con i competenti Enti per lo svolgimento delle finalità di cui all'art. 2;
- convoca l'Assemblea, ne esegue le delibere ed attua gli indirizzi della stessa per l'attività giovanile;
- predisporre le relazioni e i bilanci da sottoporre all'Assemblea;
- propone all'Assemblea l'eventuale regolamento interno;
- elegge al suo interno il Presidente, il Vice presidente, il Segretario e il Cassiere;

Art. 15 **Riunioni del Consiglio Direttivo**

Il Consiglio Direttivo si riunisce ogni qualvolta il Presidente, o chi ne fa le veci, lo ritenga necessario, oppure su richiesta motivata da almeno un terzo dei consiglieri.

Le riunioni del Consiglio Direttivo sono presiedute dal Presidente o, in sua assenza o impedimento, dal Vice Presidente.

Per la validità delle deliberazioni è necessaria la presenza della maggioranza più uno dei consiglieri. Le deliberazioni sono prese a maggioranza dei presenti.

Ogni consigliere ha diritto ad un voto; a parità di voti prevale il voto del Presidente.

Le votazioni sono sempre palesi, ad eccezione della nomina del Presidente e del Vice Presidente.

Le deliberazioni del Consiglio Direttivo sono trascritte in apposito libro dei verbali e ciascun verbale deve essere sottoscritto dal Presidente e dal Segretario. Ogni aderente all'organizzazione ha diritto di consultare il verbale (e di trarne copia).

Alle riunioni del Consiglio Direttivo possono essere invitate delle persone esterne allo stesso e le cui consulenze siano ritenute di utilità per gli obiettivi che la Consulta Giovanile si è prefissata.

Art. 16 **Presidente**

Il Presidente ha la rappresentanza della Consulta Giovanile Comunale; egli convoca e presiede l'Assemblea e il Consiglio Direttivo e cura l'esecuzione delle relative deliberazioni nonché l'adozione.

In caso d'assenza o impedimento del Presidente, tutte le sue mansioni sono espletate dal Vice-presidente e/o dai delegati per l'occasione.

Il Presidente dura in carica tre anni è rieleggibile per non più di 2 mandati consecutivi.

Art. 17 **Segretario**

Il Segretario per ogni riunione del Consiglio Direttivo, redigerà un verbale riportante le presenze ed i contenuti discussi. In caso di assenza del Segretario il Presidente provvederà a nominare chi ne faccia le funzioni.

Art. 18
Cassiere

Il Cassiere ha la funzione di monitoraggio economico della Consulta nonché l'approvazione delle singole voci di spesa. In caso d'assenza o impedimento del Cassiere, tutte le sue mansioni sono espletate da un incaricato all'uopo.

Art. 19
Commissioni di lavoro

Le commissioni di lavoro possono essere nominate da ogni singolo membro del Consiglio Direttivo a cui è stato delegato un preciso incarico. Nell'ambito dell'espletamento degli incarichi possono essere coinvolte figure anche esterne alla Consulta sempreché il loro operato sia coordinato dallo stesso Consigliere che riferirà in sede di Consiglio Direttivo ogni notizia utile circa la commissione nominata.

Art. 20
Risorse economiche

Le risorse economiche della Consulta Giovanile Comunale sono costituite da:

- quote associative;
- proventi da attività marginali di carattere commerciale e produttivo;
- fondi elargiti da Enti Pubblici e/o Privati
- ogni altro tipo di entrate consentite

i proventi dell'attività non possono, in nessun caso, essere divisi tra i partecipanti anche in forma indiretta. La Consulta Giovanile Comunale ha l'obbligo di reinvestire l'eventuale avanzo di gestione a favore delle attività istituzionali previste dal presente documento.

Art. 21
Beni

I beni della Consulta Giovanile Comunale sono elencati nell'inventario che è depositato presso la sede dell'organizzazione e può essere consultato dai partecipanti.

La Consulta Giovanile Comunale ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto utili e avanzi di gestione nonché fondi o capitale salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge, statuto o regolamento, perseguendo scopi analoghi.

Art. 22
Bilancio

I documenti di bilancio della Consulta Giovanile Comunale sono annuali e decorrono dal primo gennaio d'ogni anno. Il conto consuntivo contiene tutte le entrate intervenute e le spese sostenute relative all'anno trascorso, il bilancio preventivo contiene le previsioni di spesa e di entrata per l'esercizio annuale successivo. Il bilancio s'intende approvato dall'Assemblea con voto palese ed a maggioranza dei presenti, i bilanci consultivi e preventivi sono depositati presso la sede dell'organizzazione 20 giorni prima della seduta approvativa e possono essere consultati dagli aderenti.

Art. 23
Marchio Associativo

Il marchio che contraddistingue la Consulta Giovanile Comunale è approvato con delibera del Consiglio Direttivo.

Il marchio potrà essere modificato solo con deliberazione del Consiglio Direttivo.

Tale marchio può essere stampato nei formati più adatti ai diversi usi e alle diverse confezioni previa deliberazione del Consiglio Direttivo.

Art. 24
Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto dal presente Statuto si rinvia alle normative ed alle disposizioni vigenti in materia.